



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC85500D: IC P. G. M. ALLEGRA-VALVERDE

Scuole associate al codice principale:

CTAA855009: IC P. G. M. ALLEGRA-VALVERDE
CTAA85502B: S.ANNA - VALVERDE
CTAA85503C: ACI BONACCORSI
CTAA85505E: VIA SEMINARA
CTEE85501G: IC P. G. M. ALLEGRA VALVERDE
CTEE85502L: VALVERDE - S.ANNA
CTEE85503N: VALVERDE _ MAUGERI
CTEE85504P: ACI BONACCORSI
CTEE85506R: VIA DANTE
CTMM85501E: ACI BONACCORSI
CTMM85502G: VIA DANTE - VALVERDE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce il successo formativo alla quasi totalità degli studenti. I casi particolari sono presentati e accompagnati da documentazione che permette ai docenti delle classi successive di



progettare programmazioni individualizzate. Le percentuali di distribuzione delle votazioni, anche se si discostano leggermente da quelle dei benchmarks, evidenziano il pieno raggiungimento delle competenze di base. Un consistente gruppo di studenti si colloca nella fascia tra il nove e il dieci. I movimenti in entrata ed uscita sono giustificati da esigenze familiari.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni ma solo sul nazionale, mentre risulta inferiore rispetto al regionale e al provinciale. L'effetto scuola e' pari alla media regionale. Si segnala inoltre, la presenza di differenze negative nei risultati delle prove di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado rispetto a classi con background socio-economico e culturale simile.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, ma deve elaborare strumenti di osservazione e valutazione comuni di tali competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel nostro istituto i risultati raggiunti degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: modesti gruppi di studenti incontrano difficoltà di apprendimento, (non sono ammessi alla classe

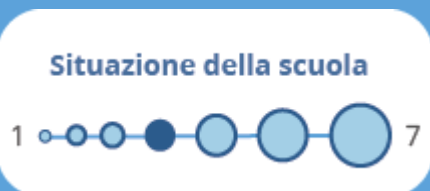


successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio), il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati sostanzialmente positivi nelle prove INVALSI



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

A settembre 2022 il Collegio Docenti in seguito ad un corso di formazione specifico, ha revisionato e rielaborato il Curricolo verticale. Tutte le attività previste per ampliare l'offerta formativa concorrono al raggiungimento delle competenze previste nel curricolo. A livello di curricolo, la scuola realizza una sintesi tra le esigenze di ordine nazionale e la domanda formativa del territorio. Tutti i docenti progettano per competenze. La scuola sta gradualmente definendo le procedure di valutazione delle competenze e sta estendendo il proprio intervento nell'attività di sostegno allo studio e al consolidamento degli apprendimenti. Dall'a. s. 2021/22 sono state avviate progettazioni di moduli/attività per il recupero/potenziamento delle competenze in matematica, italiano e inglese.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da molti alunni. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



L'Istituto attribuisce grande importanza alla continuità, con attività ben organizzate. La scuola coinvolge le famiglie con giornate a tema dedicate, coinvolge gli alunni nel processo di orientamento e consapevolezza di sé' attua un raccordo che parte dall'infanzia per arrivare alla secondaria di primo grado attraverso azioni di sostenibilità e innovazione sociale, coding, educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha individuato la mission educativa in modo consapevole condividendole con l'intera comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il Dirigente Scolastico ha individuato responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche in modo chiaro e trasparente, anche attraverso la previsione di attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'istituto. La maggior parte delle risorse economiche è impiegata per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative formative attuate risultano rispondenti ai bisogni dei docenti e producono ricadute ottimali sul lavoro didattico. La scuola ha attuato negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, percorsi formativi sui processi di valutazione e costruzione di un curriculum verticale e sull'inclusione didattica, per rispondere al continuo cambiamento dei bisogni educativi dell'utenza. Le competenze acquisite sono state spese efficacemente per il miglioramento della qualità'



didattica e progettuale. L'istituzione scolastica offre spazi adeguatamente attrezzati per gli incontri dei gruppi di lavoro e il confronto professionale. Negli ultimi anni lo spirito di collaborazione e' sensibilmente migliorato e si e' evoluto verso atteggiamenti di apertura e capacita' di confronto e collaborazione. Negli ultimi due anni scolastici si e' registrato un significativo aumento percentuale del numero dei docenti che partecipa alle iniziative formative interne ed esterne alla scuola ed e' conseguentemente aumentato il livello di partecipazione ai momenti di confronto professionale e di collaborazione fra docenti e con lo staff di dirigenza, migliorando anche il clima relazionale della scuola e l'offerta formativa agli alunni.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

In questi anni la scuola ha dimostrato la sua apertura a formare reti per percorsi e scopi comuni non solo quantitativi ma qualitativi per il miglioramento del benessere ed il relativo successo formativo. Sono stati realizzati diversi progetti in rete con i partner del territorio per la prevenzione della dispersione scolastica e supporto agli alunni in difficoltà; educazione alla legalità e alla cittadinanza, alla sicurezza e privacy, Tali partenariati vengono deliberati in Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto. Le attività, in linea con gli obiettivi del PTOF e in coerenza con le direttive del MIUR, vengono pianificate e ne viene valutata la ricaduta. Le famiglie condividono e



riconoscono il valore aggiunto di queste collaborazioni.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, rafforzando le inclinazioni e i talenti.

TRAGUARDO

Progettare percorsi di recupero/potenziamento sulle competenze base (italiano, Matematica/inglese) per almeno il 20% degli studenti di classe o plesso in orario curricolare o extracurricolare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di compiti di realtà e osservazioni sistematiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari, nella stesura del curricolo verticale per competenze.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria.

TRAGUARDO

Ridurre progressivamente la varianza tra le classi della scuola primaria e secondaria mantenendo come valore, quello nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Utilizzo dei risultati della Valutazione Finale e delle Prove standardizzate Invalsi per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Programmazione di attività di recupero e potenziamento delle competenze base



PRIORITÀ

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile

TRAGUARDO

Incrementare gli esiti positivi di tutti gli alunni nelle prove standardizzate per avvicinarsi ai valori delle istituzioni scolastiche con ESCS simili.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Utilizzo dei risultati della Valutazione Finale e delle Prove standardizzate Invalsi per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare e potenziare le competenze chiave europee e di cittadinanza degli alunni, nello specifico le competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO

Ridurre del 3% la fascia medio base nella certificazione finale delle competenze in uscita dalla classe 5° della Scuola Primaria e dalla classe 3° della Scuola Secondaria di 1° grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di compiti di realtà e osservazioni sistematiche
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, spazi come un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative (fondi PNRR- Piano scuola 4.0)



PRIORITÀ

Adeguamento della progettazione didattica secondo le Indicazioni nazionali in coerenza con le competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Incrementare in modo significativo i momenti di analisi relativi alla progettazione didattica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di compiti di realtà e osservazioni sistematiche



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

"La vera educazione e' quella che rende intellettualmente liberi e moralmente eccellenti" (M.Gandhi).La scelta delle priorità, parte dalla convinzione che frequentare la scuola oggi per i nostri alunni significhi, non solo imparare a mettere in relazione la complessità di modi nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida che li stimoli al metodo di studio e a un positivo approccio ai nuovi media, ma anche acquisire e consolidare le competenze e i saperi di base, fondamentali per l'uso consapevole del sapere diffuso e permanente. La scuola si propone di aumentare l'attuazione e la condivisione di buone pratiche didattiche e laboratoriali in un'ottica di inclusione e sostenibilità, atta a promuovere l'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali.